



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXVII Domenica del T. O, 8 Ottobre 2023

Liturgia della parola: \*Is 5,1-7; \*\*Fil 4,6-9; \*\*\*Mt 21,33,43

La Preghiera: *La vigna del Signore è la casa d'Israele.*

Immagine centrale di questa domenica è quella della vigna usata in modi diversi per parlare di Israele, della sua storia e della sua relazione con Dio. Questo è particolarmente vero per il brano di Isaia e per il salmo, mentre nella parabola evangelica l'attenzione si sposta dalla vigna a coloro che dovrebbero averne cura e amministrarla. Così per Isaia e il salmo gli interlocutori sono gli uomini e le donne di Israele e, più specificamente, del regno di Giuda; mentre per Gesù sono gli stessi sommi sacerdoti e anziani rappresentanti dell'aristocrazia gerosolimitana che abbiamo incontrato domenica scorsa.

Diversi quindi l'uso dell'immagine, gli interlocutori, i modi di parlarne ma con una tensione simile: aiutare a prendere coscienza della distanza che può crearsi nella nostra vita, in quella della Chiesa e anche del nostro popolo, tra ciò che Dio ci chiama ad essere (la nostra vocazione) e ciò che realmente siamo. Presa di coscienza necessaria per iniziare un cambiamento, una conversione.

Nella predicazione profetica di Isaia avvertiamo per prima cosa il forte contrasto tra la cura di cui è stata fatta oggetto la vigna, le attese e speranze in essa riposte e il risultato finale, i frutti: tutto il lavoro fatto lasciava presagire un raccolto di uva eccezionale ed invece se ne ottiene uva acerba, selvatica, a malapena buona per gli animali. Esito sorprendente quasi che la vigna abbia voluto ribellarsi a tanta attenzione, come un bambino capriccioso che fa sempre il contrario di quanto gli si chiede. L'immagine si chiarisce e diviene accusa precisa nel versetto finale: Israele è la vigna e in particolare Giuda e Gerusalemme; l'uva buona che Dio si attendeva era una situazione di giustizia e di rettitudine; l'uva acerba che invece viene prodotta è la situazione esattamente opposta di

sfruttamento, oppressione, violenza verso i deboli. Isaia la precisa ulteriormente nel seguito del capitolo 5 parlando di coloro che: aggiungono «casa a casa e unite campo a campo» (v.8); che passano la giornata bevendo e mangiando (v.11); che non si preoccupano né di Dio né del male che fanno (v.18); che «chiamano bene il male e male il bene»; che si lasciano corrompere e «assolvono per regali un colpevole e privano del suo diritto un innocente» (v.23). Panorama sociale per nulla edificante tanto più che Israele a partire dall'alleanza stabilita sul Sinai è chiamato, riceve la specifica vocazione, a essere un popolo santo, diverso dagli altri, in cui le

relazioni fra uomini e donne sono ispirate e improntate all'agire giusto e santo di Dio. È come se Isaia, su mandato di Dio, dicesse: «attenzione, davanti a Dio non si può vivere tenendo i piedi su due staffe, non si possono servire due padroni, cercare la potenza, la ricchezza, il successo, la facile gioia del possesso e dello spreco, non si può cercare il proprio interesse e non calpestare quello di altri e nello stesso tempo pensare di essere buoni credenti». Così la profezia si carica anche di un avvertimento che potrebbe suonare come una minaccia, ma è un appello accorato al cambiamento: chi va avanti nella vita usando la sopraffazione, la violenza, la forza del potere, del denaro, del ricatto, della corruzione, prima o poi rimarrà vittima del sistema e della logica che ha usato. Perciò iniziate a cambiare prima che sia troppo tardi.

Diverso, dicevo, è l'accento della parabola evangelica che si centra sull'agire dei responsabili religiosi e politici di Gerusalemme per denunciarne l'inadeguatezza colpevole: essi cercano il proprio interesse, non quello di Dio, anzi si sentono padroni della vigna e non operai, servitori. Viene da commentare semplicemente quanto Paolo scrive al termine del primo capitolo della



Seconda lettera ai Corinzi: «Noi non intendiamo fare da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia, perché nella fede voi siete saldi» (2Cor 1,24). Questa espressione può e deve estendersi nella nostra esistenza quanto più sperimentiamo che la nostra vocazione battesimale, la chiamata che abbiamo ricevuto nell'accogliere la fede e cercare di viverla, chiede di invadere e trasformare tutti gli ambiti della nostra esistenza: le relazioni familiari e quelle lavorative, lo studio, il divertimento, il

### **La guerra del cuore per renderlo «unificato»**

*Un uomo aveva due figli... e dal seguito della parabola capiamo che «ogni figlio aveva due*

riposo e la fatica; in tutto sentirsi collaboratori di Dio nel rendere più gioiosa, nel modo evangelico, la vita degli uomini e delle donne che ci stanno accanto. Così, insieme, ci accompagneremo nella tensione che ricorda la lettera di Pietro (2Pt 1,10-11): «Quindi, fratelli, cercate di rendere sempre più salda la vostra chiamata e la scelta che Dio ha fatto di voi. Se farete questo non cadrete mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo». (*don S. Grossi*)

cuori». Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no. Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale

---

## **NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

---

*Oggi ci sarà l'ultima celebrazione di Prima Comunione dei bambini e bambine di quinta elementare (in una messa dedicata alle 15.30).*

### **✠ I nostri morti**

*Cecchi Alessandro*, di anni 66, via Romei; esequie il 4 ottobre alle ore 9.

*Nencioni Gabriella*, di anni 91, via Corsi Salviati 47; esequie il 6 ottobre alle ore 11.

*Celebrizzi Annibale*, di anni 86, via Moravia 60f; esequie il 7 ottobre alle ore 10,30.

### **Adorazione del SS. Sacramento**

È ripresa l'Adorazione guidata del giovedì pomeriggio, sul Vangelo della Domenica seguente dalle ore 17 alle ore 18. Ogni secondo giovedì del mese avrà carattere vocazionale e sarà guidata dalle *sorelle di Poggio Chiaro*.

### **CATECHESI BIBLICA**

*Le lettere cattoliche: Lettera di Giacomo – Lettera di Giuda - Seconda Lettera di Pietro*

Gli incontri sono presso il salone della **Pieve di San Martino** alle ore 21.00.

Saranno tenuti da *don Stefano Grossi*.

□ **Mercoledì 11 Ottobre**: "Attendere e anticipare il Regno". La Seconda Lettera di Pietro.

Dalla settimana seguente percorso di catechesi biblica prosegue il lunedì alle 18.30. Incontri aperti tutti, a cui sono particolarmente invitati catechisti e chi è impegnato in un servizio in parrocchia, per sostenere con la vicinanza alla Parola di Dio il proprio operare. L'invito è anche a proseguire poi nella casa la lettura e il confronto sulla parola con i gruppi si ascolto.

### **Quale cura per il nostro pianeta?**

All'interno delle iniziative pensate per SestoMondo e per il mese missionario viene proposto dal gruppo VOGLIAMO ALTRO un

### **CINEFORUM**

TEATRO S. MARTINO

Ore 21.15

ingresso libero

Commento a cura dei ricercatori Università degli studi di Firenze, DICEA

#### **Martedì 10 Ottobre: "Antropocene - L'epoca umana"**

*Viviamo in una nuova epoca geologica, l'Antropocene, che al centro mette l'impatto dell'umanità sulla natura e sulla Terra. Immagini straordinariamente vivide presentano 43 tra i peggiori disastri ambientali del mondo, tra i quali la devastazione delle Alpi Apuane, causata dall'estrazione intensiva del marmo.*

#### **Martedì 17 Ottobre: "Pianeta Plastica"**

*Un documentario che racconta la verità sulla plastica e dimostra quanto pericolose siano le materie plastiche. La plastica non si degrada e contiene elementi dannosi per l'aria, l'acqua e la terra.*

#### **Martedì 24 Ottobre: "Bigger than us un mondo insieme"**

*Il viaggio di Melati Wijsen per il mondo ad incontrare giovani attivisti coetanei, che lottano ogni giorno, con determinazione e in forme e battaglie diverse, per raggiungere importanti risultati per le loro comunità. Quale piano serve per attivare un cambiamento globale? E tu che parte vuoi avere in questa storia?*

### **Corso di matrimonio**

Il prossimo corso di preparazione al matrimonio avrà inizio **venerdì 27 ottobre alle ore 21**. Sono 6 incontri più una domenica di condivisione.

## Corso in preparazione alla Cresima

*Catechesi per Giovani Adulti, Cresimandi e Ricomincianti*

Il percorso è proposto come preparazione al sacramento della Confermazione, ma anche come occasione di formazione per chi già frequenta e riavvicinamento alla fede per adulti e giovani “ancora curiosi”, ma che si sono “persi”. Saranno quindi dedicati alla riscoperta della fede cristiana a partire dalla figura di Cristo.

Dopo il primo incontro di presentazione che sarà **Lunedì 13 novembre**, proseguono da Lunedì 4 dicembre fino a Natale. Riprenderanno sempre il lunedì alle 21.00 nella saletta parrocchiale. La cresima sarà il 19 maggio.

## Bilancio parrocchia e dati sacramenti

Siamo riusciti solo ora a presentare in curia il bilancio parrocchiale dell'anno 2022, con il Consiglio Parrocchiale per gli affari Economici rinnovato. Il bilancio approvato dal Copae è visionabile in archivio per chi volesse consultarlo. Condividiamo i dati dei sacramenti, che la curia chiede di mettere nel frontespizio del bilancio. Dati “falsati” dai ritardi dati dalla pandemia nell'amministrazione delle cresime e prime comunioni dei ragazzi del catechismo. Nell'anno 2022 si sono celebrati: 59 battesimi, 209 Prime Comunioni, 12 Cresime, 14 matrimoni e 179 funerali.

## Una Firma X Unire

*Come funziona l'8x1000:*

Lo Stato Italiano distribuisce l'8x1000 del gettito fiscale ad alcune organizzazioni tra le quali figura anche la Chiesa Cattolica Italiana.

L'ammontare assegnato è calcolato in base alla percentuale di contribuenti che ha firmato sulla dichiarazione dei redditi per quella organizzazione. In molti casi però la dichiarazione dei redditi viene pre-compilata automaticamente dalla Agenzia delle Entrate e molti perdono la possibilità di scegliere con essa a chi destinare l'8x1000. È questo il caso di chi riceve la pensione o di chi è dipendente, se esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi.

Come effettuare la propria scelta: anche in questo caso però esiste la possibilità di esprimere la propria scelta per la destinazione dell'8x1000 usando un modulo apposito che viene messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. La Parrocchia dispone dei moduli per quanti vogliono usufruirne e può aiutare chi lo desidera nella compilazione e nell'invio all'Agenzia delle Entrate secondo quanto previsto dalla legge. Il referente parrocchiale è Giulio 338 149 7463.

## CENTRO Caritas parrocchiale

**Chicco di grano - 3471850183**

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo viveri per i poveri. Cosa si raccoglie? Pasta riso zuccherato olio, scatolame vario, alimenti non deperibili. I viveri possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90, dal martedì al venerdì ore 16:00-18:00. Grazie di cuore.

Su iniziativa di Unicoop Firenze, Fondazione il Cuore si scioglie e della Caritas regionale, è stata fissata per l'intera giornata di **sabato 14 ottobre** la raccolta dei generi alimentari che saranno poi distribuiti tra i centri Caritas parrocchiali come il nostro Chicco i Grano o altre Associazioni del territorio che fanno lo stesso servizio, come la Misericordia. Avrà inizio alle ore 8:30 per tutti i negozi interessati fino all'orario di chiusura dei centri commerciali.

## ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

### Catechismo nuovi iscritti

È ancora possibile segnare i bambini al catechismo per la **terza elementare** facendo riferimento a don Daniele 3735167249 o a Marina 3408024745.

### QUANDO INIZIA IL CATECHISMO NEI GRUPPI?

Al momento non siamo in grado di dirlo. Probabilmente verso Natale o a gennaio.

### QUALE SARÀ IL GIORNO DEL CATECHISMO

- Un sabato al mese: momento molto importante, che ci permette di far vivere una esperienza di gruppo e di chiesa, non solo di “catechesi statica” (canto, gioco, preghiera comunitaria).

- Un giorno feriale (in genere un'ora o un ora e mezzo), non tutte le settimane.

### COSA POTETE FARE INTANTO?

- Con sabato 14 ottobre parte la proposta dell'oratorio del sabato pomeriggio: potreste far avvicinare i bambini alla parrocchia attraverso questa attività

- cominciare a partecipare alla messa delle 10.30 in Pieve la domenica

- parlare con i vostri bambini del catechismo e dare qualche piccolo messaggio/segno della fede in Dio, se già non lo fate.

- Per fare l'**iscrizione al catechismo** potete prima domandarvi (pensare e riflettere) sulla libertà e consapevolezza della scelta per voi genitori: siete disposti a fare un cammino da condividere con i vostri figli/e?

- Per chi già frequenta il catechismo gli incontri riprenderanno secondo calendari diversificati. Fate riferimento al vostro catechista.

Riprende l'appuntamento del  
**Sabato pomeriggio in oratorio**

**SABATO 14 OTTOBRE**  
**dalle 15.30 alle 18.00**

*e domenica 15 ottobre messa delle 10.30.*

Vuol essere un momento comunitario per i bambini, ragazzi e famiglie di ripresa ufficiale dell'anno pastorale. Non mancate!

Per il gruppo scout apertura dell'attività negli stessi giorni secondo le modalità comunicate ai gruppi e messa al pomeriggio di domenica 15.

### **IO CATECHISTA??**

Essendo alla ricerca di catechisti per i bambini, chiediamo a tutti di porsi questa domanda di vocazione e servizio ecclesiale.

Potreste pensare se vi sentite di dare una mano come aiuto catechisti, o mettersi in gioco proprio come catechista: magari qualcuno di voi ha un percorso personale di fede bello, una sensibilità religiosa, un passato in parrocchia/scout. Potete parlarne liberamente con i sacerdoti anche solo per aiuto nella scelta

### **In diocesi**



### **APERTURA DELL'ANNO PASTORALE DIOCESANO** **Oggi DOMENICA 8 OTTOBRE 2023**

Il ritrovo è fissato per le ore 15.15 in una di questi luoghi, dove si svolgeranno dei lavori di gruppo sinodali a tema.

**Alle ore 18,00** - s. Messa col Vescovo e consegna del mandato agli animatori pastorali.

### **PREGHIERA DEI GIOVANI** **CON LA COMUNITÀ DEL SEMINARIO**

*"E ando' in fretta verso...." (Lc 1,39)*

Riprendono ad ottobre i consueti appuntamenti per i giovani della diocesi presso la Chiesa di San Frediano in Cestello, ogni secondo lunedì del mese, alle 21:15, per pregare con la comunità del seminario. **Lunedì 9 ottobre.**

### **VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA** **CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO**

Siamo tutti invitati a partecipare alla

### **VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA**

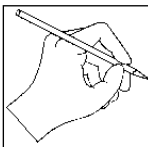
Venerdì 20 ottobre 2023 ore 21.00

Presso la parrocchia di S. Pietro a Varlungo  
(Via di Varlungo 71 Firenze)

Presiede S.E. Card. Giuseppe Betori.

In preparazione alla GIORNATA MONDIALE MISSIONARIA, che si terrà il prossimo 22 ottobre, viviamo il mese di ottobre come cammino

di animazione missionaria e di sensibilizzazione delle comunità cristiane a partecipare e farsi carico della missione universale della Chiesa.



### **APPUNTI**

Di seguito la dichiarazione del Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, sull'Esortazione Apostolica del Santo Padre "Laudate Deum", pubblicata il 4 ottobre, Festa di San Francesco d'Assisi.

#### **«Laudate Deum»**

Ringraziamo il Santo Padre per averci donato l'Esortazione Apostolica "Laudate Deum" proprio nel giorno di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Il documento è una "campana di allarme" che non solo sottolinea le lentezze del sistema economico mondiale nell'affrontare la crisi ecologica, ma vuole diventare anche una "sveglia" perché tutti insieme, nessuno escluso, ci assumiamo le nostre responsabilità per la cura del creato, dono del Padre Creatore.

Papa Francesco ci invita a guardare con preoccupazione la stagione che stiamo vivendo. Ci sono occasioni mancate come la crisi economica e quella sanitaria del Covid che non abbiamo colto nella loro chiamata a convertirci verso stili di vita più sobri e fraterni. Ogni ritardo ha conseguenze drammatiche, perché genera sofferenze soprattutto per le popolazioni più povere. C'è bisogno di un "pungiglione etico" che mostri la dignità e la grandezza dell'umano.

Due convinzioni animano il cuore di Francesco: "tutto è collegato" e "nessuno si salva da solo".

Le Conferenze delle Parti (COP) per riflettere e prendere decisioni sono appuntamenti con la storia che non possiamo mandare a vuoto. Anche la conversione dei nostri stili di vita può far crescere una cultura ecologica. Le motivazioni che sostengono questo rinnovato impegno sono spirituali. La fede nel Dio Creatore di ogni cosa ci spinge ad abitare le relazioni come dono: «trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri e i legami con tutto il creato» (n.61).

Come Chiese in Italia vogliamo fare la nostra parte, consapevoli che «non ci sono cambiamenti duraturi senza cambiamenti culturali» (n. 70). La stessa tenerezza di Gesù verso tutte le creature ci sostenga e ci faccia condividere il travaglio della creazione che geme e soffre gli effetti del cambiamento climatico in corso.

(fonte: CEI 04/10/2023)